

PROGETTO FORMAZIONE DOCENTI

A cura della Prof.ssa Stefania Zambadino

Il corso si articolerà nella sua prima parte, attraverso una riflessione sulla lingua italiana con le sue dissimmetrie grammaticali e semantiche, per individuarne il carattere di costruzione sociale e la causa prima della nascita degli stereotipi sessuali. La nozione di sessismo linguistico, teorizzata a partire dagli anni '60/'70 dal movimento femminista, prende in considerazione la relazione delle donne con il linguaggio, in particolare l'immagine delle donne che emerge dalla pratica linguistica, e il contrasto sempre più evidente tra l'ascesa sociale delle donne e la rigidità di una lingua costruita da e per gli uomini. Attraverso letture, discussioni e video si lavorerà anche sui linguaggi della pubblicità e dei social, ancora fortemente sessisti. Si prevede la costruzione di percorsi da affrontare in classe con una bibliografia ad hoc e l'elaborazione di un questionario comune da somministrare alle studentesse e agli studenti. Nella seconda parte, il corso si propone di riattraversare criticamente i saperi scolastici, rileggendo, analizzando e valutando gli esiti, dopo quasi 20 anni, del Codice di autoregolamentazione Polite che rientrava nel IV programma di azione comunitaria per le pari opportunità per le donne e gli uomini, volto a promuovere l'approfondimento culturale e l'educazione al rispetto della differenza di genere, grazie ad una riqualificazione dei processi di trasmissione e dei materiali didattici e dei libri di testo. Ai saperi scientifici, territorio ancora poco ospitale per le donne, si darà particolare spazio; il disagio che le ragazze avvertono rispetto allo studio dei saperi scientifici risulta dovuto più al tipo d'insegnamento scientifico che viene loro impartito, privo di spessore epistemologico, senza consapevolezza problematica e storica, che per una reale "non scientificità" della visione femminile del mondo. Grazie ad una ricca sitografia e bibliografia si spiegherà non solo l'assenza delle donne nella Storia del pensiero scientifico, ma anche la ricchezza del contributo delle donne di cui adesso si avvalgono le discipline STEM *Science, Technology, Engineering and Mathematics*. Si farà riferimento anche alle iniziative del MIUR quali <http://www.noisiamopari.it/site/it/mese-delle-stem/> volte a contrastare gli stereotipi di genere.